

Al Comune di Lenna
Via Mauro Codussi n. 75
24010 Lenna (BG)

Concessione della gestione del chiosco bar del parco comunale di Lenna”

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ della ditta _____ con sede in _____ in via _____ n. tel. _____ n° fax _____ Codice Fiscale _____ e Partita IVA _____ chiede di essere ammesso a partecipare alla gara in oggetto, ed a tal fine dichiara quanto segue:

- l'inesistenza (nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata) di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; g) qualsiasi altro delitto da cui derivi quale pena accessoria l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- l'inesistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 con riferimento alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
- di non trovarsi in alcuna situazione o condizione di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui si sono stabiliti;
- l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia contributiva e previdenziale;

- di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, di cui al comma 3, dell'articolo 30 del codice;
- l'insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ed insussistenza di procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni. *Oppure: di poter partecipare alla gara, in quanto (ai sensi dell'articolo 110 del Codice) autorizzato, dal curatore del fallimento, all'esercizio provvisorio, ovvero di essere stati ammessi al concordato con continuità aziendale o con cessione di beni, su autorizzazione dell'ANAC sentito il giudice delegato;*
- di non essersi reso colpevole di gravi comportamenti illeciti, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, quali: le carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.
- di poter partecipare alla gara senza determinare una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2° del Codice, non diversamente risolvibile (*Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione*);
- di non dar luogo ad una distorsione della concorrenza, derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto, che non può essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione;
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- se iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC di non aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- di non aver reso false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestato di qualificazione;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati;
- di non aver omesso di denunciare all'Autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, 1° comma, legge n. 689/1981, eventuali fatti, implicanti i reati di concussione e di estorsione (aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203), anche in assenza di un procedimento, per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, e pur essendo stato vittima dei reati medesimi;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- l'insussistenza, con altro operatore economico partecipante alla medesima procedura, di una situazione di controllo, di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- di aver preso conoscenza e accettare le condizioni descritte nel bando di gara, ritenendolo idonei ed esplicativi in ogni loro parte per gli interventi d'opera da eseguire;
- di avere in proprietà, o disponibilità, l'attrezzatura e i mezzi necessari per l'esecuzione degli interventi d'opera a norma con le vigenti leggi;
- che nel redigere l'offerta si è tenuto conto di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni stesse di lavoro;
- di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori e di avere preso visione di tutte le circostanze generali e particolari connesse all'esecuzione della concessione;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza per se e per i propri lavoratori, in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

- che l'impresa è in regola con i versamenti contributivi, previdenziali e assistenziali; a tal fine comunica che le proprie posizioni previdenziali sono le seguenti:
 INAIL codice ditta _____ posizioni assicurative territoriali _____
 INPS matricola azienda _____ sede competente _____
 INPS posizione contributiva individuale titolare/socio impresa artigiana _____
 Altro _____
- che l'impresa è in regola con il pagamento delle tasse e delle imposte secondo la legislazione italiana;
- che l'impresa è in regola con gli obblighi di cui alla L. 68/98 secondo quanto è riportato nel disciplinare di gara, specificando che l'impresa ha:
 - più di 15 dipendenti
 - meno di 15 dipendenti.
- l'iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, la relativa attività e dati (numero di iscrizione, data di iscrizione, durata della ditta/data termine, forma giuridica, titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari indicandone i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza), come da autocertificazione che si allega, ovvero copia rilasciata dalla C.C.I.A.A che si allega: ovvero l'iscrizione nello schedario generale delle cooperative presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale o all'albo regionale sezione "A" o sezione "B" o sezione "C" delle cooperative sociali;
- **il possesso dei requisiti morali e tecnico-professionali per l'esercizio delle attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande di cui alla L.R. 6/2010;**
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di avere preso visione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 nonché di quello specifico per i dipendenti del Comune di Lenna, pubblicati sul sito internet di questa stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Allegati

- Autocertificazione iscrizione CCIAAA ovvero Albo cooperative, ovvero copia certificato di iscrizione;
- garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'art. 75 D. Lgs. n. 163/2006 e del punto 9 della lettera d'invito
- dichiarazione di presa visione dei luoghi (ALLEGATO C)
- Dichiarazione bancaria (non autocertificabile): intrattenere rapporti regolari e puntuali con almeno un istituto bancario;

(Data)

IL DICHIARANTE

(firma leggibile ed eventuale timbro)

.....

La sottoscrizione dovrà essere corredata di copia semplice di un valido documento di identità ai sensi del D.P.R. 445/2000.